

1527. Alla custodia della città di Padova è mandato Alessandro Contarini p. 235.
1527. Differenti opinioni insorte in Senato per la elezione del vescovo di Trevigi p. 378.
1528. Fortificazioni di Udine. Riferte del luogotenente Moro p. 16.
1529. Imprestito generale per le urgenze della Repubblica. Contributori Giovanni Inchiostro p. 263, e Angelo Gabriele p. 205.
1529. Trattasi di armare 50 galee a difesa dello stato p. 378.
1530. Si accorda ad alcuni Tedeschi di fabbricare de' mulini in Venezia senza l'uso dell'acque salse p. 246.
1530. Venuta in Venezia del duca di Milano. Onori che gli preparò la compagnia de' reali p. 366.
1530. Guerra contra i Turchi. Vi muore valorosamente Vincenzo Polani p. 434.
- 1531-1532. Si forma processo a Paolo Nani accusato di infedeltà nel maneggio delle cose della guerra p. 205.
- 1531-1532. Provvedimenti varii in Candia riferiti in Senato dal capitano Contarini p. 235.
1537. Francesco Giustiniano procura indarno la pace tra Carlo V e Francesco I. p. 366.
1537. Guerra contro i Turchi. Giammatteo Bembo assiste l'armate del papa e dell'imperat. p. 319. Alessandro Contarini investe una galea del gran Signore p. 235.
1538. Continuazione della guerra col Turco. E uno de' sopracomiti Daniele Querini p. 14.
1538. Difesa di Cattaro dagli assalti del Barbarossa per merito di Giammatteo Bembo p. 319.
1538. La guerra de' Veneziani

- contra il Turco è descritta da Antonio Longo p. 431.
1539. Si armano in Candia 25 galee per opporsi al caso di movimento per parte de' Turchi. Capitano Alessandro Contarini p. 235.
1540. Pace col Turco p. 235.
1547. Il re di Francia desidera di unirsi in lega co' Venez. contra Carlo V p. 366.
1551. Si sta preparando nuova armata contra i Turchi. Vi è sopracomito Francesco Duodo p. 177, e Iacopo Celsi p. 204.
1557. 11 dicembre. Decreto del Senato che dà provvedimenti onde allontanare il fuoco dalle polveriere dell' Arsenal p. 196.
1559. Guerra contro i Turchi. Impresa di Pandolfo Morosini a Durazzo, per cui è chiamato a render conto dinanzi al Senato p. 204.
1561. 19. agosto. Decreti di Senato che sopprimono l'Accademia della Fama, e ne puniscono i direttori p. 53. 54.
1564. Operazioni ordinate farsi sul fiume Sile. Uno de' giudici è Giammatteo Bembo p. 320.
1568. 1569. Decreti del Consiglio de' X. contro i truffatori a danno del duca di Brunswick p. 477. 478.
1569. Disputazioni in Senato circa la pubblicazione della Bolla *In Coena Domini* p. 498.
1569. 14. settembre. Incendio nella polveriera dell' Arsenal per cui molti edifici pubblici e privati sono danneggiati p. 196. 199.
1569. Guerra contra il Turco. Comandante delle galee è Francesco Duodo p. 178.
1570. Vincenzo Alessandri è spedito al re Tamas di Persia onde indurlo a prender le armi contra il Turco p. 423.

1570. Continuazione della guerra contra il Turco. Presa del castello di Sopotò e di altri luoghi occupati da' Corsari p. 204. perdita di Nicosia p. 178. Restano vittime de' Turchi Pietro Albino gran cancelliere di Cipro, Nicolò Dandolo, ed altri Veneziani 134. Fatto eroico di Belisandra Maraviglia e di altre Cipriote p. 134.
1570. Per denari esborsati onde sostenere la guerra col Turco. Francesco Priuli è eletto procuratore di san Marco p. 438.
1571. 7. ottobre. Vittoria alle Curzolari. Valore di Franc. Duodo p. 178. Vi muove Franc. Bon p. 400. 401.
1572. La guerra di Cipro dal 1569 al 1572 è descritta da Nicolò Longo p. 433.
1574. 6. aprile. Morte succeduta in Roma di Paolo Manuzio celebre Veneziano letterato p. 55.
1580. Si istituisce in Venezia il Seminario Gregoriano p. 438.
1581. Maria d' Austria passa per gli Stati della Repubblica p. 438.
1592. Piani per la edificazione della Fortezza di Palma. Provved. Francesco Duodo p. 178.
1597. 28. ottobre. Aldo Manuzio il giovane Veneziano letter. muore in Roma p. 64.
1605. La repubblica spedisce Nicolò Contarini a Roveredo per istabilire i confini p. 288.
1605. 1606. Interdetto di Paolo V. Relazione sugli interessi di Spagna relativi p. 408. 409. Gaspare Lonigo ne scrive la Storia 130. Fulgenzio Manfredi ne predica e ne scrive contro p. 296. 298. Si esplora quale sia il sentimento di Enrico IV intorno a queste controversie p. 438.